



AL LIMITE DEL BOSCO

TESTO DI DELFINA MALATESTA / FOTO DI ALESSANDRO BELGIOJOSO
E STUDIO SANCASSANI - MILANO

A SANKT MORITZ UNA CASA PER LE VACANZE
CONDIVISA DAI DUE PROPRIETARI E REALIZZATA
DA NATALIA BIANCHI, ARCHITETTO, CHE UNISCE
CON ARMONIA STRUTTURA E DECORAZIONE





U

Una casa elegante, dalla tipica struttura engadinese anni 40, proprio sopra l'Hotel Kulm, in via Brattas, in pieno centro di Sankt Moritz al limite del bosco, vicinissimo all'arrivo delle piste da sci. Una posizione privilegiata che gode di una vista spettacolare: di fronte c'è il lago con la cornice dei monti, a est Zuoz e a ovest il Maloja. Qui Natalia Bianchi, architetto milanese, ha lavorato a lungo. "All'inizio è stato un lavoro a otto mani" racconta. "I due proprietari, molto amici con interessi diversi, Christian Klainguti, architetto locale che si è occupato del consolidamento della struttura, e io". Attenta ai dettagli e alla continua ricerca della qualità, Natalia Bianchi riesce sempre a interpretare e assecondare la personalità del committente esigente. "Amo il mio lavoro, che faccio con molta energia. Mi è piaciuta l'interazione con clienti così partecipi e diversi; uno decoratore di charme per passione, che combina con gusto il classico con il moderno, e l'altro più attento alla tecnologia, futurista del nostro tempo e attento alle funzionalità che rendono la vita più comoda e piacevole".

In questa casa è riuscita ad accontentare tutti, rivisitando l'architettura con un nuovo taglio degli spazi, che ruotano intorno al grande salone centrale. Un bellissimo ambiente comune piacevole come la zona fitness, con la palestra, la piscina e il bagno turco. Ha scelto arredi e materiali con grande cura: legni di larice, abete e cirmolo, affidandosi, per le parti a intonaco, a maestranze locali e, per le opere in legno, a esperti artigiani italiani, come la Pozzi Legnami di Lecco per i soffitti e i pavimenti, la Renato Callegari di Cesano Maderno per gli armadi e le porte, e l'Ars Color di Milano per le decorazioni pittoriche. Tutte le tappezzerie e i tessuti sono di I Segni del Tempo, azienda di Milano.

Una casa allegra, che si riempie spesso di amici, di età e caratteri diversi, tutti si sentono a casa; con tante camere, due cucine e belle opere d'arte alle pareti. "Condivido con i proprietari la passione per l'arte, amo anche l'antiquariato e il design. Questo mi permette di realizzare interni con una forte personalità, diversi tra di loro". I disegni, i dettagli e le scelte sono realizzati in maniera meticolosa. E lo straordinario panorama che si gode dalla casa si riflette nella compiuta scenografia interna. ■





TEATRO ALLA SCALA, II 2005, DI CANDIDA HOFER,
FOTOGRAFA TEDESCA, E A DESTRA SUL DIVANO
UNA FOTOGRAFIA DEL CINESE WANG QINGSONG





Appesa sopra il grande camino l'opera "Rothko" realizzata in pigmenti naturali dall'artista brasiliano Vik Muniz. I tavoli e i divani sono stati disegnati da Natalia Bianchi così come il camino in ferro.

NELLA SALA DA PRANZO
I DUE TAVOLI SI
POSSONO UNIRE PER
OSPITARE FINO A 18
PERSONE. PER LE
PARETI È STATO USATO
LEGNO DI CIRMOLO,
MENTRE I PAVIMENTI
SONO IN LARICE. SUL
TAVOLO BICCHIERI DI
GIBERTO ARRIVABENE.



NELLA MASTER BEDROOM ALLE PARETI TESSUTI
IN COTONE DI LE MANACH. LETTI SU MISURA DE
I SEGNI DEL TEMPO. BAGNO IN PIETRA DI VICENZA

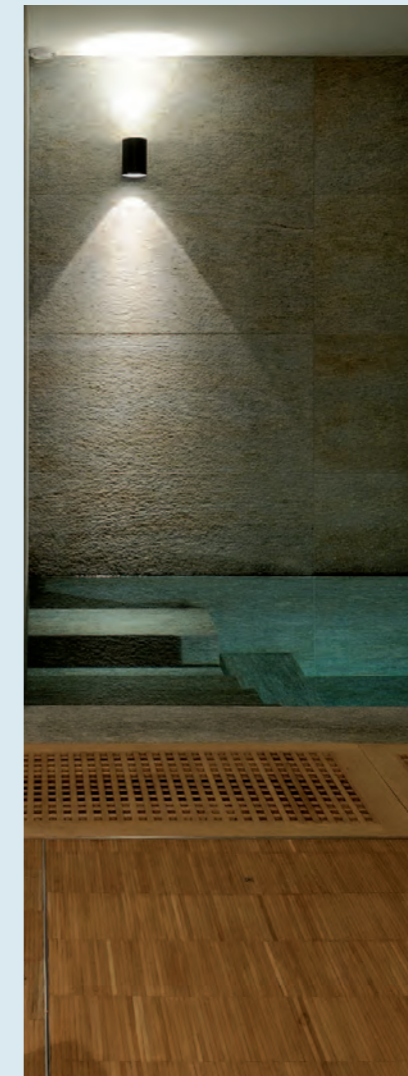
IN MONTAGNA



NELLA MASTER BEDROOM
CAMINO E PARETI IN
INTONACO, I TESSUTI
DI COTONE SONO DI ALLEGRA
HICKS, I COMODINI SONO
REALIZZATI DA ILARIA MIANI.
IL BAGNO È DI ARDESIA VERDE.
NELLA PAGINA SUCCESSIVA,
LE PARETI DELLA STANZA BLU
SONO RIVESTITE IN TESSUTO DI
COTONE DI ROMO. LE STAMPE
FOTOGRAFICHE SONO D'EPOCA.



ANTENNE



Spazi comuni

L'edificio anni 40 di Sankt Moritz segue la tradizione engadinese: intonaco per la parte inferiore e rivestimento in legno di larice per la parte superiore. La grande sala fitness occupa parte del piano inferiore. Oltre agli attrezzi **Technogym** (technogym.com), lo spazio è dotato di piscina e sauna. La piscina è realizzata in soglio, pietra locale tagliata a spacco. Nella Spa i mosaici in vetro sono di **Bisazza**. Le pareti del garage sono in smalto lucido con i colori della bandiera italiana. La cucina, nell'immagine qui sopra, è di **Dada** (dadaweb.it).

PRIMA IL PROGETTO

Natalia Bianchi, architetto milanese, sposata con tre figli, laureata nel 1993 al Politecnico, dopo una breve esperienza nello Studio BBPR e due anni presso lo studio Dimitri Grignani, ha aperto il suo studio a Milano, dove oggi lavora con una decina di collaboratori. "Per me è fondamentale la linea, il progetto architettonico, più importante della decorazione, che per quanto bella non può avere risalto nel contesto adeguato". Ha realizzato numerosi progetti in Italia e all'estero.

Ama sottolineare che il suo lavoro è a 360 gradi, ed è alla continua ricerca della qualità e dell'eccellenza. Appassionata collezionista ama il design e l'antiquariato: "Spesso consiglio i clienti nella scelta di opere d'arte e oggetti di antiquariato". La dote principale di un architetto, non manca sempre di sottolinearlo, è di confrontarsi con il cliente, dialogare con lui e accompagnarlo nelle scelte a partire dalla fase progettuale.

Studio Natalia Bianchi, tel. 02 780760. studio@nataliabianchi.it, nataliabianchi.it.